

Autoiz. Trib. di Trento 11.5.1985 - iscritto Reg. Stampe n. 463 - Tassa pagata, taxe perçue - Direttore Responsabile Ivan Maffei Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abb. Post. - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Trento

La Pieve

NOTIZIARIO QUADRIMESTRALE della PARROCCHIA di PIEVE TESINO

2

maggio-settembre 2024



*15 Agosto
Solennità della
Beata Vergine Maria
Patrona della
nostra Comunità*



• **LA PAROLA DEL PARROCO**

- Donna chi cerchi?

• **VITA PARROCCHIALE**

- 55 anni di sacerdozio per don Bruno Ambrosi
- “La scommessa” Nuova lettera alla comunità dell'arcivescovo mons. Lauro Tisi
- “La messe è molta”: comunità invitate a “visitare se stesse” per individuare le linee del futuro dall'autunno 2024 si avvia la visita pastorale del vescovo Lauro Tisi alla diocesi di Trento
- *Spes non confundit* - Bolla di indizione del Giubileo ordinario dell'anno 2025
- Unità Pastorale del Tesino - uniti nella festa di San Giuseppe e dei papà
- Primo incontro con Gesù Misericordioso
- Santa Messa di Prima Comunione
- Pellegrini a Pinè
- Un dono alla nostra chiesa
- Caritas Valsugana Orientale e Tesino
- Alla Cappella dei Broccati
- Preghiera

• **NOTIZIE DAI MUSEI CASA DE GASPERI E PER VIA E DAL CENTRO STUDI ALPINO DELL'UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA**

- Il Museo Per Via compie 10 anni!
- “Il ritorno dell'ambulante. Viaggio nella contemporaneità digitale”
- Per Via Circus Festival
- Lectio degasperiana con Ivan Maffeis
- Eventi dell'agosto degasperiano 2024: Amare il nostro tempo
- Corileto e nuovo tabellone gioca-impara
- Alcune curiosità sul CSALP
- Le malghe del Tesino. Un patrimonio da salvaguardare

• **A.P.S.P. PICCOLO SPEDALE**

- Il Piccolo Spedale e il suo focolare - Ricordi di Richi Stefani

• **DALLE ASSOCIAZIONI**

- Soccorso Alpino del Tesino - Nuove cariche direttive
- Sezione Sat del Tesino - Associazione di Promozione Sociale - Assemblea ordinaria 2024 e nuovo Direttivo.
- Sat del Tesino nei ricordi
- La Schützen Kompanie Tesino a San Romedio in Val di Non
- La Schützen Kompanie Tesino festeggia il 15° della sua rifondazione
- La Banda Sociale di Pieve
- La Pro Loco di Pieve

• **SCUOLA DELL' INFANZIA**

- Una giornata ecologica
- La maestra Antonella va in pensione

• **POSTA PER LA PIEVE**

- La ballerina bianca e la ballerina gialla
- I miei ricordi

• **ANGOLO DELLA POESIA**

- Te zerco

• **ANGOLO DELLA GENEROSITA**

• **ANAGRAFE PARROCCHIALE**

- **Battesimi**

- Moranduzzo Geremia e Montibeller Carola

- **Anniversari**

- Jolanda ha fatto 100!
- Cinquantenni in festa
- Romano e Sofia 25 giugno 1960 - 25 giugno 2024 - Romano novantatreenne

- **Ci hanno lasciato**

- Fietta Leone
- Martini Elda
- Ricordo di Avanzo Ruggero
- Piasente Evan - Il nostro ricordo di Evan
- Broccato Andrea
- Ricordo di Martini Guerrino
- Ricordo di Elena e Viviana

PARROCCHIA DI PIEVE TESINO Via F.lli Pellizzaro 10, e-mail: uptesino@parrocchietn.it
oppure utilizzando la posta elettronica dei componenti del Comitato di Redazione
che hanno i seguenti indirizzi:

- **Ilaria Nervo**, per manifestazioni culturali e varie, attività del Museo Casa De Gasperi e Museo Tesino delle Stampe e dell'Ambulantato, Per Via, notizie dal Centro Studi della Tuscia (ilarianervo@hotmail.com - cell. 338.3352789).
- **Sandro Marchetto**, per associazioni, ricerche storiche ed archivistiche, tradizioni, contatti con i pievesi fuori paese (marchetto.sandroms@gmail.com - cell. 338-4517376).
- **Bruno Nervo**, per notizie anagrafiche (nati, morti, matrimoni e anniversari) (brunopoltachin@gmail.com - cell. 327-7015740).
- **Sergio Oss diacono**, per eventi parrocchiali (sergio.oss@virgilio.it - cell. 338-2893800).
- **Mario Orvieto**, per documentazioni fotografiche (mario.orvieto@virgilio.it - cell. 320-0351975).

COMUNICATO IMPORTANTE: da qualche anno, sulla copertina del nostro bollettino, appare il logo “**RESI**”. Il motivo per cui si è reso necessario inserirlo è giustificato dal fatto che, qualora i destinatari siano “**trasferiti**” oppure, “**sconosciuti**” o “**irreperibili**”, (in qualche caso “**deceduti**”) il bollettino ritorna al mittente, ovvero alla tipografia. Poiché questo servizio ha un costo, si chiede **la collaborazione e l'impegno** di quanti vengono raggiunti dal nostro notiziario, sia in Italia che all'Estero, di comunicare tempestivamente il loro cambio di indirizzo. Contrariamente, poiché non è oggettivamente possibile reperire i nuovi recapiti, si sarà costretti a cancellare i nominativi dall'indirizzario comunicato alla tipografia e all'ente che materialmente gestisce le spedizioni. Siamo certi che questo appello sarà tenuto nella dovuta considerazione e inviare l'aggiornamento a **Parrocchia di Pieve Tesino** Via F.lli Pellizzaro 10, 38050 PIEVE TESINO (TN), e-mail: uptesino@parrocchietn.it. Grazie!

IL COMITATO DI REDAZIONE



LA PAROLA DEL PARROCO

Donna, chi cerchi?

Oggi la liturgia ci propone la festa di Santa Maria Maddalena.

Alle 17.00 ci sarà il saluto a Evan.

Sono stato molto in dubbio se scrivere o meno qualcosa su questo avvenimento: mi sembrava troppo presto per esprimere un pensiero. Troppo presto. Ma poi ho pensato che quando leggerete queste parole sarà passato un po'

di tempo, il dolore sarà diverso anche se ancora fortissimo. Mi rifaccio proprio alle parole della liturgia dal Cantico dei Cantici: “...ho cercato l'amore dell'anima mia, ma non l'ho trovato... Mi hanno incontrato le guardie che fanno la ronda in città: avete visto l'amore dell'anima mia?”

Siamo tutti in cerca di qualcosa di bello, di importante, che meriti il nostro

NOTIZIE DAI MUSEI

“CASA DE GASPERI”, “PER VIA” E “UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA”

A cura di Ilaria Nervo

Visite guidate estive ai Musei

Tutti i giovedì e le domeniche, dal 15 giugno al 15 settembre, nell'offerta culturale di Pieve Tesino trovate la proposta delle visite guidate che abbinano la scoperta dei Musei con l'esplorazione del Giardino.



Il giovedì visita al Museo Casa De Gasperi alle 16.00 seguita alle 17.15 dalla visita al Giardino d'Europa con partenza dal Museo.

***La domenica visita ai due musei:
ore 16.00 al Museo Casa De Gasperi
e ore 17.15 al Museo Per Via.***

Il Museo Per Via compie 10 anni!

Il 12 aprile 2014 il Museo Per Via apriva per la prima volta le sue porte al pubblico.

I tanti, tantissimi tesini che per oltre tre secoli hanno percorso le strade d'Europa e del mondo con la loro casséla in spalla ricevevano l'abbraccio della loro terra e trovavano finalmente una casa tutta per loro, dove raccontare le storie dei loro viaggi e dare riconoscimento e



valore all'attesa operosa di chi invece era rimasto in Tesino.

Per festeggiare nel migliore dei modi, è stata organizzata la nuova mostra:

“Il ritorno dell'ambulante. Viaggio nella contemporaneità digitale”.

Un tuffo nell'arte contemporanea di Cristiano Brunelli, artista trentino che con le sue opere a stampa (digitale) spinge i visitatori a guardare oltre le apparenze e a ragionare sull'immenso potere delle immagini, tra critica sociale e richiami pop.

La mostra di Cristiano Brunelli fa emergere un nuovo significato per l'immagine, che rappresenta un documento che è, ma che soprattutto fa qualcosa. Comprendere il suo ruolo attivo ci permette di entrare in vera connessione con quello che abbiamo davanti e di coglierne il vero significato.

La mostra sarà visitabile da venerdì 14 giugno a domenica 28 luglio.

Per Via Circus Festival

Dal 10 al 14 luglio l'Arboreto e le vie dei paesi dell'Altopiano del Tesino si animeranno degli spettacoli e delle performance del Per Via Circus Festival,



con artisti da tutta Italia e da tutto il mondo.

Gli spettacoli gratuiti e adatti a grandi e piccini, fanno sognare, divertire e vivere alcune ore spensierate. Una nota interessante che vogliamo sottolineare è la presenza di giochi di legno da fare da soli o in compagnia a disposizione per tutti i presenti durante gli spettacoli.

Lectio degasperiana con Ivan Maffei

Le persone interessate a partecipare all'annuale evento organizzato dalla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi possono prenotare il loro posto per la Lectio degasperiana 2024, dal titolo **“Profezia degasperiana. Deserto della democrazia e rinascita della politica”** che vedrà protagonista Ivan Maffei, Arcivescovo di Perugia-Città delle Pieve.

Eventi dell'agosto degasperiano 2024: Amare il nostro tempo

La rassegna di eventi che animerà l'estate nei luoghi cari a De Gasperi, tra la Valsugana e Trento, dal 27 luglio al 14 settembre: un viaggio in otto tappe che proverà a riflettere sui motivi per amare, nonostante tutto, il nostro tempo. I protagonisti di questa edizione sono: Daria Bignardi, Donatella Di Pietrantonio, Miguel Benasayag, Antonella Viola, Luciano Violante, Agnese Pini, Leonardo Becchetti e Ivan Maffei.

Corileto e nuovo tabellone gioca-impara

All'interno dell'Arboreto del Tesino, negli ultimi due anni è stato realizzato un piccolo campo di noccioli, il corileto, che quest'anno è stato valorizzato inserendo un tabellone gioco dedicato agli scoiattoli e agli altri animali ghiotti di



nocchie! Un modo divertente per imparare passeggiando immersi nella natura del Tesino.

Alcune curiosità sul CSALP

Fra gli ospiti del Centro Studi Alpino, negli anni si registrano sempre più spesso gruppi di studio e di lavoro non appartenenti all'Ateneo viterbese particolarmente affezionati al Centro e al Tesino. Citiamo volentieri fra questi, il gruppo di TALETE dell'Università degli Studi di Treno e l'Istituto di Psicopatologia e Psicoterapia della Gestalt di Torino, che hanno scelto per il terzo anno consecutivo di venire in Tesino a svolgere i propri studi ed esercitazioni.

Sempre più corsi di laurea e scuole primaverili ed estive vengono organizzate dai vari Dipartimenti dell'Università



degli Studi della Tuscia (ente gestore del Centro Studi Alpino da oltre 25 anni). Nella fotografia a sinistra vediamo un numeroso gruppo di studenti di Scienze Forestali, fra cui alcuni studenti del progetto Erasmus, impegnati in un'uscita formativa in un cantiere forestale nel comune di Castello Tesino. Qui possono osservare speciali gru a cavo e processori, guidati da custodi e guardie forestali che possono spiegare sul campo il lavoro nei nostri boschi.

Nella fotografia sotto invece, un altro gruppo internazionale di studenti di Scienze Forestali e Ambientali ha potuto svolgere una esercitazione di rilievi geologici presso passo Brocon.



Giunta quest'anno alla quarta edizione, la scuola estiva per lo sviluppo di sistemi alimentari sostenibili ha riunito studenti provenienti da 13 nazioni straniere e docenti da 10 nazioni. Questa scuola estiva ha permesso ai partecipanti di visitare alcune aziende alimentari trentine di spicco, ma non solo. Nel corso di una speciale lezione condotta dalla dottoressa Carlotta Pasetto, gli studenti hanno potuto assaggiare 8 tipi diversi di olio extravergine di oliva di varie regioni italiane. La dottoressa Pasetto (nella fotografia a sinistra con la classe in ascolto)



è capo panel riconosciuta dalla ONAIO - Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva.

Il Centro ha ospitato anche altri gruppi interessati a carpire i segreti del “made in Trentino”, come ad esempio gli studenti del corso di laurea in tecnologie alimentari ed enologiche, marketing e qualità e management delle scienze gastronomiche. Citiamo alcune realtà aziendali visitate: la Distilleria Marzadro, Cavit, il villaggio dei piccoli frutti di Sant’Orsola, Trentingrana e l’Apicoltura Somnavilla.

Nel loro intenso tour didattico non si sono fatti mancare anche una visita fuori regione, presso la storica Cantina Valpollicella Negrar *(nella fotografia qui sotto)*.



Le malghe del Tesino. Un patrimonio da salvaguardare

Il 27 giugno il Centro Studi Alpino, insieme ai tre Comuni del Tesino, ha organizzato una giornata dedicata alle malghe, con un seminario condotto da docenti Unitus ed esperti del territorio e delle malghe e a seguire la visita alla malga Telvagola di Pieve Tesino.

L’incontro è stato moderato dal direttore del Centro Studi, professor Riccardo Massantini, e fra i relatori ha partecipato anche la vicedirettrice del Centro, professoressa Luisa Carbone.

Si è parlato di malghe, non solo quelle alpine, del loro passato e dell’importante ruolo che rivestono per la montagna: ambientale (controllo costante delle



specie invasive), economico (produzione di reddito) e sociale (combattere lo spopolamento delle montagne e dare possibilità alla gente di città di visitare e vivere la natura).

Sapevate ad esempio che la malga esiste storicamente già prima dei romani? Ebbene sì, è stato spiegato che questa forma di insediamento è molto antica; in epoca medievale le malghe divennero proprietà ecclesiastiche. Nel tempo poi i Comuni rurali acquistarono i terreni dalle famiglie locali; contemporaneamente a questi fatti, si registrano i miglioramenti genetici delle razze degli animali.

Al seminario hanno partecipato inoltre due ospiti d'eccezione:

Irene Piazza (casara, allevatrice e docente) e Gianvico Avanzo (figlio di malgaro ed in seguito custode forestale per il Comune di Pieve Tesino per molti anni).

Gianvico ha raccontato il passato della malga, parlando della sua personale esperienza di figlio di malgaro negli anni '50 del 1900, prima a malga Valciota e poi a malga Sorgazza, ai tempi in cui in Tesino si contavano 13 malghe!

Le sue parole hanno divertito e commosso, i ricordi del “scoton” e del “cazzarolo”, o del canone di affitto calibrato sul valore del burro, resteranno nei ricordi di tutti i presenti.

Irene (nella fotografia seduta fra il sindaco di Pieve Oscar Nervo e la vice sindaco Susi Nervo), nominata migliore casara del 2024 ha parlato della vita in malga in questi anni. Ha raccontato di



come il Tesino sia un luogo privilegiato da questo punto di vista: pascoli adatti per malghe ed alpeggi, dotati dei servizi di acqua ed elettricità. Il suo lavoro si distingue per il grande studio e la costante ricerca, Irene è anche docente nel corso “Alte imprese – custodi della montagna”, un corso interdisciplinare che verte sulla zootecnia, la gestione dei pascoli, la gestione degli infestanti, oltre che la produzione di formaggi e la cucina. Da anni produce formaggi a latte crudo che mantengono la particolare componente aromatica delle erbe di montagna, rispettando la sicurezza alimentare.

Grazie alla professoressa Maria Avanzo e a suo fratello Mariano, abbiamo potuto conoscere qualcosa in più sulla storia di Malga Telvagola. Una pergamena del 1259 è il più antico documento attestante l'esistenza di Malga Telvagola, malga che il Comune di Pieve acquistò alla fine del 1800 (1887 circa) dagli antichi proprietari conti Wolkenstein.

Le malghe del Tesino

L'argomento sottoposto ai presenti in quel giorno di **fine giugno '24**, per le nostre **comunità montane viene** a trattare l'essenza storica ovvero...la vita **economica** dei nostri antenati sia riuniti politicamente per l'amministrazione nelle **Honorande Comunità che** nei nuclei famigliari **contraddistinti** come **"I Vicini"** "di secolare memoria.

Infatti fin da quei secoli a cavallo del primo millennio dove era praticata la "pastorizia" (ricordiamo la presenza nel Tesino di 90.000 pecore...) si era affermata la volontà di acquistare dai **"nobili"** quelle loro immense proprietà poste al di sopra dei 1500 metri di altitudine.

Successivamente avvenne poi la "bonifica" delle zone adatte al pascolo del bestiame bovino posto fra i 1500 e 2000 metri di altitudine con la presenza di strutture murarie per la lavorazione del latte e il ricovero del personale e delle mandrie lattifere, affermando così l'esistenza e la produzione delle "malghe" quale prima forma di associazione im-

prenditoriale e fonte alimentare assieme ai raccolti agrari di stagione di fondo valle (più che le "la lana" delle greggi e il "legname" dei boschi ???) hanno garantito in via diretta nei secoli successi **"i viveri"** alle nostre popolazioni locali; quindi la produzione di latte, burro e formaggio rappresentava quel provvidenziale sostentamento di generazioni e generazioni delle famiglie dei nostri avi; e di ciò lo dimostra la storica foto di fondo pagina laddove i nostri pievesi sia donne che uomini mostrano orgogliosamente il "ricavato" della gestione comune delle Malghe. A proposito del loro numero esistente fin da quei tempi remoti nel nostro Comune Catastale di PIEVE TESINO, trattasi di ben TREDICI MAGHE fra "grandi e piccole"

Tale obiettivo si affermò poi economicamente in via prioritaria perlomeno fino al secolo diciassettesimo allorché si è diffusa in particolare nel Tesino l'attività commerciale dei nostri **"perteganti"**.

Al giorno d'oggi, apprezzabile è il sostegno **dell'alpeggio in malga** anche nel Tesino delle Amministrazioni Comunali affiancate finanziariamente dal Governo Provinciale, cosicché diventa sempre appagante frequentarle a vario titolo nelle belle giornate di sole estivo.

Infatti, partendo con lo sguardo (e un binocolo...) perlomeno da quota 2000, e girovagando più in alto fra le vette del LAGORAI – lato meridionale quindi verso il sole - bello è osservare quei "puntini bianchi compatti" che ondeggiavano durante tutta la giornata da un crinale verde all'altro, interrotti dal grigio dei "masgeroni"; sono le greggi di pecore provvidenziali per la biodiversità di



quelle estensioni verdi.

Soffermandosi fisicamente presso “la casara e il barco” della MALGA VALCION, (che assieme alla sottoposta VALCIOTTA rappresenta la nostra più estesa “ALPE”, così classificata Catastalmente dagli Uffici Pubblici preposti intestata al Comune di Pieve Tesino) ci si rende conto della sua valenza ai fini agricoli e della **lungimiranza** dei nostri antenati, panoramicità della natura a 360°, accessibilità, ma principalmente **delle** sue **potenzialità imprenditoriali** di vario genere.

E con questo “obiettivo” ci riferiamo al tema del Convegno promosso e conclusosi positivamente qui a Pieve nello

scorso fine giugno, come da programma esposto nella sua locandina di fondo pagina.

Ritornando con il pensiero e lo sguardo su questo argomento e sempre fisicamente in sosta davanti alla **CASARA de VAZIGNON...** non si può sperare in un “**futuro in positivo**” di tante nostre Malghe, almeno quelle più importanti, e di questa in particolare.

Ma dove è ...**l'ambizione** degli affittuari conduttori, dove sono **le mucche?** ...non vorremmo che questi aspetti e requisiti si riducano a “**storia passata**”

Sa.Ma.



Alcune donne di Pieve mostrano orgogliose i prodotti della stagione estiva davanti alla malga Valsorda Prima nel 1930.